

Cristoforo Colombo a Nuova York

Il 12 ottobre del corrente 1892, in una delle più grandiose piazze di New York, sarà inaugurato il monumento a Cristoforo Colombo, che gli italiani d'America regalano a quella città per iniziativa del giornale *Il Progresso Italo Americano*. L'*Osservatore Romano* annunzia a tale proposito che il prof. Gaetano Russo sta ultimando il suo lavoro in Roma, e la Commissione governativa che esdise il bozzetto del Russo, e che è composta dei noti artisti Monteverde, Ferrari, Calderini, Maccari ed altri ritiene che questo monumento sia uno dei più belli che l'arte italiana abbia prodotto in questi ultimi anni.

Il «Canoro» di Garibaldi e il «Tarlo» di Menotti

Com'è noto, Garibaldi, col suo gentile frastru, chiamava il Papato: canoro d'Italia.

L'altro giorno, il di lui figlio Menotti, parlando alla Camera dei deputati sulla mozione Perroux circa l'ordinamento dell'esercito, disse che l'Italia doveva essere forte, perché chiudeva in seno un tarlo periglioso. E alludeva al Papato.

Il canoro rode e consuma i corpi; il tarlo li lesenti. Finora il Papato ha nutrito ed arricchito l'Italia in tutti i modi, senza chiederle nulla, anzi rifiutando la offerta fattagli di continuare a pagarli i 600,000 scudi romani che dall'erario dello stato passavano prima del 1870 alla cassa del Vaticano.

Invece la famiglia Garibaldi costa alla patria la bellezza di tre milioni, tra capitali e frutti, se basta!

Chi sono i canori, chi sono i tarli?

LA FAME IN ITALIA

Il liberale *Corriere di Napoli* osserva, che i 80 milioni di abitanti che sono in Italia, dovrebbero consumare per nutrirsi normalmente e sufficientemente, 56 milioni di quintali di grano.

Ora l'Italia non ne produce in media, secondo una stima molto larga, che 25 milioni e mezzo di quintali e ne importa dal resto circa 6 milioni.

Restano dunque ben sette milioni di italiani che devono digiunare o nutrirsi di carni inferiori, esponendosi così al pericolo di essere decimati da quella anemia speciale e terribile che chiamasi *pellagra*.

Questo fatto è per sé così eloquente, che rifiuta qualunque illustrazione e commento.

LA CREMAZIONE

Al caldi fattori della cremazione il Consiglio sanitario di Vienna, che non è composto di tanghieri e di merli, ha dato un colpo fatale tra capo e collo. Esedendo colà un po' di movimento per la cremazione, ed avendo una società presentata formalmente domanda, d'un forno crematorio, il governo austriaco il Consiglio sanitario a dare il proprio parere.

Ora ecco quello che esso disse:

«Il Consiglio è dell'opinione che la cremazione dei cadaveri è d'impedimento alle esigenze della procedura criminale, ed offende i riguardi che si debbono avere al sentimento religioso, nonché alla pietà verso i defunti».

E chiari?

Ecco le tre grandi cause che militano contro la cremazione: prima di tutto, metano noi, e il rispetto alla religione cattolica, la quale per bocca del Supremo Gerarca ha fatto capire di essersi contraria. Quando la Chiesa ha parlato, bisogna chinare il capo ed obbedire. Sono, frammassoni quelli che tanto si agitano in favore della cremazione, non per altro che per far dispetto alla Chiesa.

Inoltre si oppone — da un Consiglio sanitario, che non sarà certamente bigotto, — la pietà che il popolo nutre verso i trapassati. Il modo cristiano di seppellire i nostri di è caro, mentre il vederli bruciare ci mette raccapriccio. Questo sentimento bisogna rispettarlo, perché il costume relette da diciannove secoli. I massoni vogliono la cremazione per gusto di toglierli il costume cristiano e farci ritornare al paganesimo.

In terzo luogo, osserva il Consiglio sanitario di Vienna, la cremazione è un grave ostacolo alla procedura criminale. Quante volte difatti furono scoperti delitti e misfatti mediante l'esame medico fatto sui cadaveri, non essendo stati abbruciati!

Quello che propugnano la cremazione nei loro crematori lo fanno in parte anche con l'intenzione di lavoro: i morti, le donne di mal costume, gli assassini, gli avvenzionisti, dei quali nelle loro file c'è di certo un bel numero!

Sapete chi sono — tanto a Vienna quanto in ogni altro paese — quelli che agitano tanto la cremazione? I soliti nemici del nome cristiano.

Il programma di mons. D' Hult.

Mons. E. Hult, eletto domenica deputato nella terza circoscrizione di Brest, seggio rimasto vacante per la morte di mons. Freppel, aveva diretto un manifesto ai suoi elettori: da cui stralciamo questi periodi: «Io non sarò l'uomo di un partito, ma l'uomo di un principio, e di questo principio, lo troverò l'affermazione della libertà e pacifica dichiarazione dei Cardinali francesi, sottoscritta oggi da tutti i Vescovi della Francia».

«Pensavo che la grande questione che si agita nei dibattiti della politica contemporanea è quella di sapere se la Francia debba o non debba restare credente, io mi porrò per risolverla sul campo delle istituzioni che oggi ci reggono e chiederò ai depositari del potere, che dimostrino coi loro atti — le parole non bastano — che queste istituzioni sono compatibili col rispetto delle coscienze e col libero sviluppo della libertà cristiana».

«Nemico dell'opposizione sistematica, darò al governo il concorso dei miei voti, sempre che si tratterà di aiutarlo a fare il bene, a prendere in mano gli interessi delle classi lavoratrici, quelli dell'agricoltura, del commercio e dell'industria nazionale, delle peschiere e della marina mercantile ad alleggerire il bilancio delle spese inutili, a seguire all'interno una politica d'economia, d'onestà, di tolleranza, e al di fuori una politica pacifica e insieme fiera, la sola che convenga alla Francia rivelatasi dai suoi mali».

«Nelle questioni propriamente religiose, io fenderò la mano fraterna a chiunque vorrà pacificare le anime, assicurando la libertà dell'insegnamento, la libertà dell'associazione e osservare nella lettera come nello spirito il Concordato che regola in Francia le relazioni della Chiesa e dello Stato».

Questo manifesto fu redatto prima che fosse pubblicata l'Enciclica papale, e quindi si capisce che egli non ne faceva parola.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 9 marzo. Presiede: Biancamano.

Dopo che Rudini rispose ad una interrogazione dell'on. Pugliese sull'introduzione dei vini italiani in Germania, rispondesi la discussione sul bilancio d'assestamento.

Branca e Luzzatti rispondono all'on. Berghelli che aveva fatto delle proposte di riduzione sui proventi dei tabacchi e delle poste e telegrafi.

Muratori propone che si tolga la somma di un milione assegnata per l'avosazione allo Stato delle eccedenze dei proventi annuali degli archivi notarili, esistenti nella Cassa dei depositi e prestiti, ritenendo che lo Stato non possa far propria quella eccedenza che ha per la legge del 1869, una destinazione speciale.

Chimiri osserva che si è già provveduto ai fini della legge accennata dal preopinante, e quindi l'eccedenza della tassa notarile deve devolversi allo Stato.

Rudini presenta la relazione sulle scuole italiane all'estero.

Danieli presenta la relazione sul progetto di convenzione internazionale per il trasporto delle merci sulle strade ferrate.

La Camera passa ad esaminare le variazioni proposte nel bilancio delle finanze.

Mailli deplorea la rilevante riduzione relative alle paghe degli operai della fabbrica dei tabacchi.

Colombo risponde che l'economia è in gran parte rappresentata dalla diminuzione di lavoro.

Si discutono quindi le variazioni del bilancio della giustizia.

Bonci in nome anche degli on. Fortis Barzilai ed altri, propone che sia respinta la rilevante economia di lire 564,100, proposta con riduzione ai capitoli 6, 7, 14 e 15 che riferiscono al personale, specie riguardo alle indennità alle magistrature giudiziarie.

Insieme nel dimostrare che tutte le economie provenienti dall'esecuzione della legge del marzo 1890 non si possono devolvere che a beneficio della magistratura.

Chimiri giustifica le economie stabilite, le quali non hanno assolutamente nulla a vedere colla esecuzione della legge 30 marzo 1890.

Dopo breve replica di Conacci rimanda il seguito della discussione a domani e si leva la seduta.

ITALIA

Callagione. — Una battaglia in chiesa tra iudici e guardie di P. S. — Il giornale di Sicilia scrive:

In una di queste notti, nella chiesa di S. Giacomo avveniva una scena terribile: cinque o sei malfattori vi penetravano allo scopo di rubare gli arredi sacri d'argento e dalle somme considerabili di denaro, e già s'erano inoltrati dando principio alle loro operazioni, quando dai confessionali sbucarono come per incanto molte guardie di P. S. e carabinieri, contro i quali, destatisi dallo stupore, si precipitarono i malfattori, visti che ora loro precisava ogni via di scampo. Allora s'impugnava una lotta terribile fra quei forsennati e gli agenti della forza pubblica, i quali finalmente, dopo va il colpi di arma da fuoco scambiati dall'una parte e dall'altra, ed andati fortunatamente a vuoto, arrestavano i cinque colpevoli, mentre due riuscivano a darsi a precipitosa fuga.

Genova. — Audacissimo furto. — Via S. Luca è non solo una delle più popolate vie di Genova, ma si può dire che ne è la più popolata. Le bottiglie vi sono attaccate quasi una all'altra in numero infinito; per la vicinanza poi di piazza, Banchi, del Deposito franco, della Dogana, ecc. è sempre granita di gente. Or bene, ieri, verso le 5 pom., cioè nell'ora in cui la folla è maggiore due sconosciuti, mediante una chiave falsa, aprirono la vetrina d'un orologio e se la avviarono. L'audacissimo furto venne perpetrato con tanta calma e sangue freddo, che i passanti credettero si trattasse del padrone o di qualche commesso del negozio e non di due audacissimi ladri. Il proprietario del negozio, Giovanni Lancro, accortosi senza tardi, diede notificazione del danno partito, di circa 2000 lire, alla Questura, che sta cercando i ladri.

Milano. — Processo Torres. — Davanti al tribunale militare, cominciò ieri il processo contro il soldato Torres, da Maudredonia, del 65° fanteria, che l'11 dicembre scorso, dopo essere evaso dalla prigione di rigore, ove era rinchiuso per simulata malattia, sparò contro i compagni e gli ufficiali, ferendo il tenente Scuro.

Il tribunale è presieduto dal tenente colonello Galletti; l'avvocato fiscale, l'imputato e difeso dal deputato Simeoni e dall'avv. Lavagna. I periti periti della difesa sono i signori Vannozzi e Frigerio.

Massau. — Festa italo-africana. — La Colonia di Massau si prepara a festeggiare il 14 marzo, giorno natalizio del Re. Ecco il programma già concertato: Ore 6 1/2 ant.: Rivista della truppa, passata dal generale Gaudolfi. — Ore 8: Inaugurazione del Tiro a segno. — Ore 10: Inaugurazione dell'ospedale civile Dogni. — Ore tra pomeridiana: Festa delle scuole. — Ore 5 pomeridiana: Corse di cavalli, dromedari, e muli. A tutte queste feste assisterà il generale Gaudolfi, governatore della Colonia.

Napoli. — Inglesi aggrediti. — Presso Napoli, lungo la spiaggia di Posillipo, tre inglesi furono aggrediti da sei uomini che parevano marinai, i quali, malcapiccioli di morte, li depredarono di oggetti d'oro e di denaro. Fatto il colpo, si gettarono in mare. Tre degli aggressori poterono essere arrestati. Essi furono riconosciuti per operai dello stabilimento enologico che si trova vicino a Posillipo.

Roma. — Traslazione elettrica. — Ieri l'altro tra 3 pomeridiane, ha avuto luogo un esperimento di trazione elettrica di vettura della Società Tramways Omnibus all'imboccatura di via Carboni, vicino alla parte degli arrivi. Vi è intervenuta una Commissione di Assessori e Consiglieri municipali.

ESTERO

Africa. — Una terribile diagrazia nel porto d'Algeri. — Lunedì, verso le ore otto e mezzo di sera, uno spaventevole rombo, un raccapricciante tonare, faceva sbalzare la popolazione d'Algeri.

Il vapore *Stella Maria*, carico di 300 tonnellate di merci, avente a bordo 18 persone di servizio, veniva violentemente investito dal *Felice Touache*, vapore della Compagnia di navigazione mista, con 100 e più passeggeri. La *Stella Maria* giungeva da Marsiglia ed il *Felice Touache* partiva diretto. L'urto fu terribile. Trecento innanzi, dopo, la *Stella Maria* si approfondiva interamente. I curiosi possono vedere, e la vedranno per qualche settimana, la cima degli alberi a fior d'acqua nel bel mezzo del porto d'Algeri. L'equipaggio ebbe tutte le pene a salvarsi a nuoto; i naufragi la troppo folla di portar soccorso, la collisione tutto s'accumulò per render difficile il salvataggio.

Un italiano di bordo, cui nessuno aveva prestato attenzione, fu trovato nel cor dopo, galleggiante nel porto, sbalzato dai flutti, straziato, avvinghiato ad una trave. Disgraziatamente, due persone perirono, il trattore di bordo, uomo sulla quarantina, la cui moglie è rimasta a Marsiglia, ed un garzone di cucina di 22 anni. Il cadavere del primo venne rinvenuto nella sua cabina, dei palmatori, ieri l'altro era soltanto; il cadavere del secondo è irreperibile.

Ad Algeri non si parla d'altro. La *Stella Maria*, appartenente alla Compagnia Galliot Saint Pierre di Marsiglia, il *Felice Touache*, seriamente malandato, dovette retrocedere, scaricare le merci e riporre a terra i passeggeri.

Francia. — Celebri predicatori. — A Parigi il P. Didon e Mons. D' Hult hanno cominciato i loro quaresimali. Il primo predica alla *Madeline* ed ha trattato il tema: *La divinità di Gesù Cristo*. Alla predica assisteva l'Arcivescovo di Parigi ed una folla immensa.

Mons. D' Hult predica a *Notre Dame* ed ha parlato dell'esistenza di Dio. Anche qui folla straordinaria.

Anarchisti arrestati. — La polizia di Roanne arrestò certi Ovis, padre e figlio, perché nei suoi loro domicili scopri da pigiature piene di polvere, delle armi, delle bocchette ripiene d'un liquido sospeso, tre casse piene di cartucce, delle sbarre di piombo, una korma da proiettili e dei proiettili già fatti, muniti delle altre materie esplosive. Interrogati i due, Ovis dissero che di tali oggetti si servivano per la puccia politica.

La giustizia però li mantiene in arresto essendo entrambi ritenuti anarchici. La polizia deve fare altre perquisizioni in casa di altri individui sospetti d'anarchismo.

Grecia. — Scoperte archeologiche. — signor Waldstein, direttore della scuola americana di archeologia, ha fatto in questi giorni delle interessanti scoperte presso Argo, antica capofila del Peloponneso, nel luogo ove sorgeva l'antico tempio di Mercurio, del quale furono ritrovate fondamenta. Questo tempio, distrutto dal fuoco in epoca remotissima, fu poi ricostruito e consacrato alla famosa statua in oro e avorio, di Minerva di Policleto, costanza di Erida. Oggi trovarono i piedistalli dello statua che adornava quel tempio e interessanti frammenti di sculture in marmo. Molti lavoratori continuano le escavazioni, incoraggiati dalla speranza di nuove scoperte.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 9 MARZO 1892 —

Udine-Riva Castello-Alleanza sul mare m. sul suolo m. 20.

	Ore 12 ant.	Ore 3 ant.	Ore 6 ant.	Ore 9 ant.	Ore 12 ant.	Ore 3 ant.	Ore 6 ant.	Ore 9 ant.
Termometro	5.5	4.4	6.3	6.5	3.2	4.1	0.7	0.7
Barometro	762.2	762.2	761	—	—	—	760	—
Direzione corr. sup.								

Note: — Tempo burrascoso.

Bollettino astronomico

10 MARZO 1892

	Sole	Luna
Levera	ore di Roma 6:53	Levera ore 5:58 a.
Tramonta	ore di Roma 5:54	Tramonta ore 5:30 m.
Passa al meridiano	ore di Roma 12:7	Passa al meridiano ore 12:8
Pericelio	ore di Roma 12:8	Pericelio ore 12:8

Sole declinato a mezzogiorno di Udine — 34° 27'.

Fisiologia vegetale — discussione sui metodi di potatura e impia

La teoria e la pratica in agraria non sono essere distinte, s'è vero il detto Cantù «l'Agricoltura è arte antica scienza moderna» — sempre però la rita attendibile dev'essere il riassunto reunito di pratiche esperienze, e certe le dizioni speciali esigono che anche le te più razionali siano precedute da esperienze in piccolo prima d'essere attuate in gran. Molti dei nostri antichi metodi, prima d'essere sostituiti vanno discussi tutti questi lati, ed affermo che per migliorare l'agricoltura sarebbe necessaria maggiore unione tra il teorico ed il pratico, favorevole, onde, viate le diffidenze, l'unità prudentemente valga a migliorare soltanto ciò che è veramente difetto ponderata la natura speciale del suolo e finanze particolari nel diversi.

Da anni ebbi molti dibattiti circa cose che erano negli articoli del 1 e 6 di cui tagli e la potatura delle viti — per esperienza che so come possono essere utili tali ragionamenti intorno ai quali pendono delle controversie. Ritorno sul dole dei tralci della vite: è certo questo, le cellule che lo costituiscono sono parte morta fuori di vegetazione. «N. Gualdo» ci ostenta quell'esempio, che è necessario il midollo, si veda a pag. 1 dice che non si sa quale funzione abbiano i tagli alle talee vanno sempre fatti non teoricamente — però il tessuto trammezzato ai nodi fra gli astucci midollo in certe viti è tanto unto che è cosa impossibile, in pratica, fare il taglio in mezzo al nodo senza offendere la gemma, e senza lasciare scoperta la parte di tessuto vivi, ed il taglio qui di farsi alquanto più alto nella spazio intermedi. «N. Gualdo» stesso ci avverte, però dandone altra ragione alla seguente alla sua istruzione di fare il taglio al nodo superiore alla gemma che è data il nuovo tralcio (sopprimendo ben così quella di questo nodo) e ne dà fig. che meglio spieghino di quello che il poco molte parole; ma esso stesso — dunque — più afferma l'importanza del taglio ai nodi; esso suppone che l'astuccio midollo che resta intatto così sopra la gemma suiti a vantaggio della medesima senza scudere di più lo chiud. l'argomento.

Dire di più sulle talee sarebbe un torto ai vitiatori esperti, e ragionare tutto come stava in certo rapporto l'età delle viti, da cui si ricavano le talee, colla dizione più o meno precoce o ritardata queste daranno.

La vite poi è tra le piante che amano terra bene lavorata, ed è una pianta ama elaborarsi i materiali prealpini del regno minerale. Troppo nota come le sole parti verdi delle foglie e la clorofilla delle foglie e perciò la pianta che hanno le foglie verdi, siano ad elaborare i materiali del regno minerale trasformandoli in sostanza organica e l'azione della luce del sole, e tutte le piante non hanno clorofilla sono sproprate.

parassite, cioè vivono a spese di prodotti organici, che altre piante verdi per azione della luce solare hanno prodotti dal regno minerale. Le gemme delle piante stesse finché non sono sviluppate le foglie, devono nutrirsi dei materiali di riserva che le foglie dell'anno precedente hanno accumulato nei tessuti quali depositi per uso. I semi di tutte le piante contengono appunto nei cotiledoni, fecola od alburone, sostanza albuminosa di deposito, che servono ad alimentare le giovani piantine, le quali però periscono o riescono esili se siano seminate a troppa profondità, sì che restino esauriti, questi materiali prima che le nuove foglie abbiano formato la clorofilla, cioè siano giunte alla superficie, ove alla luce del sole soltanto possono elaborare i materiali che le nuove radichette, assorbono dal terreno. I concimi organici hanno per molte piante una utilità soltanto indiretta, che vi sono certi materiali che le piante assolutamente vogliono elaborarsi dal terreno ossia dal regno minerale immediatamente.

Se ho detto troppo, pure so che certe cose hanno importanza anche nei riguardi pratici, e non è mai soverchio il rinfacciare della teoria alla pratica, né certe questioni si risolvono a primo acchito, per esempio quella dell'importanza del midollo sembrami avere dimostrato col fatto come sia controversa, tuttoché noi dovremmo essere.

Passando ad altro punto quello dell'impianto verticale, tanto avversato dai nostri contadini, e che indiscutibilmente è il solo sistema adattabile — vuol notarsi che però richiede un lavoro conveniente di scasso al terreno massime lì ove debbo pascere le radici; un'altra osservazione da farsi è quella che la ove si adottano filari fra colture bisogna praticare dopo livellati i fossi un piccolo fossatello o solco ove si piantano le talee sul fondo di questo, che altrimenti le radici resterebbero troppo superficiali essendo brevi le talee ben scelte circa 40 cm. e resterebbero danneggiate le radici nei successivi lavori. La talea dopo piantata resisterà sotto il livello del campo, e se la vegetazione sarà propizia si darà la terra riempiendo i solchi il secondo anno, e restando allora sotterrata qualche gemma dei nuovi getti e producendo nuove radici superficiali, queste si sopprimeranno quando si faranno le potature alle giovani piante l'anno seguente; queste pratiche certo variano secondo le condizioni ed i vigni ed i sistemi di allevamento un poco.

In quanto all'ottima pratica di cuoprire, come si disse, con terra leggera la gemma che deve dare la vegetazione fogliare — è cosa critica forse per quei contadini che abbiano soverchiosi lavori, né sappiano o possano, secondo l'opportunità, scuoprire se le circostanze lo richiedano — sì che ad essi converrà piantare in modo che la gemma sia e si no appena coperta, cioè al livello.

F. d. T.

Corte d'Assise

Annunciasi come probabilmente prossima una seconda sessione della Corte d'Assise, che si aprirebbe nella seconda metà di aprile.

Si hanno già in pronto le cause da trattarsi.

Sostituzione di sigarette estere con altre nazionali

La Direzione delle Gabelle stabilì di sopprimere definitivamente la vendita delle sigarette estere di 8. qualità da 4 centesimi e di sopprimere gradatamente quelle di 2. e di 1. da 6 e da 8 centesimi, surrogandole con sigarette nazionali da 3, da 5 e da 7 centesimi.

Pel sacerdoti

Una importante decisione ha emessa testé la Giunta Provinciale Amministrativa di Verona in merito al ricorso presentato dai Sacerdoti di Sommacampagna.

Quel Municipio, nel compilare il ruolo dei soggetti alla tassa comunale *Esercizio e Rivedita* aveva compresi tutti i Sacerdoti domiciliati nel suo territorio. Contro questa odiosa misura, non suggerita che dall'arbitrio partigiano, fu presentata formale protesta alla Giunta Provinciale Amministrativa; e questa, accogliendo il ricorso, ebbe a dichiarare che il ministero sacerdotale non può equipararsi ad una professione o ad un esercizio, perchè la retribuzione data al Sacerdote veste il carattere di offerta volontaria, a titolo di elemosina.

In forza di tale deliberazione i ricorrenti non solo furono esonerati dalla tassa per l'anno 1892, ma autorizzati altresì a chiedere la restituzione della somma indebitamente pagata nell'anno 1891.

Diamo questa notizia che può tornar utile ai Sacerdoti i quali si trovassero in simile condizione.

Lo stato delle campagne

Eccoci le notizie ufficiali sullo stato delle campagne nell'ultima decade di febbraio. Nell'Italia superiore è vivamente desiderato il tempo asciutto per poter proseguire i lavori, ora interrotti.

Lo stato della campagna è dappertutto assai promettente fuorché nella pianura toscana dove si cominciano a risentire i danni della troppa umidità.

Fiera di cavalli in Lonigo

In occasione della fiera di cavalli che avrà luogo in Lonigo dal 24 al 29 marzo saranno distribuiti speciali biglietti d'andata ritorno in destinazione per quella città. La vendita di tali biglietti avrà luogo dal 20 a tutto il 29 e saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo convoglio del giorno 30. Eguale validità verrà estesa ai biglietti di andata ritorno che nel suddetto periodo di tempo saranno distribuiti dalle stazioni normalmente ammesse alla vendita di siffatti biglietti per Lonigo. Sono ammesse alla distribuzione dei biglietti d'andata - ritorno di cui trattasi, le stazioni di Caldiero, Conegliano, Dossana, Ferrara Montebelluno, Viesina, Padova, Pechiera, Rovigo, S. Bonifacio, S. Martino Buonalbergo, Tavernola, Treviso, Udine, Vago Zevio, Venezia, Verona P. V., Vicenza e Villafraanca.

Cronaca del freddo

La temperatura più bassa registrata dai giornali italiani giunti ultimamente è quella di Udine: 9 gradi sotto zero all'aperto. Vicenza 3, Bologna 6 e Torino 3.

Una gran parte dell'Appennino ligure è coperta di neve.

Però in Francia il freddo inferisce più. A Marmande, nella giornata del 7, il termometro variò fra 15 gradi e 19 sotto zero. Ad Aix-les-Bains, 9 gradi; ad Annecy e Saint Flour, 15 gradi sotto zero; si parla di numerose vittime. A Chaumont, 12 gradi; a Thiers, 11 gradi. I fiumi sono tutti gelati.

Tutte queste temperature rimangono ben indietro di quella verificata a Davos nel Cantone di San Gallo, in Svizzera, Domenica, con un tempo superbo, si ebbero 26 gradi.

Come ben dunque si vede, quantunque noi abbiamo il poco lusinghiero primato sulle varie regioni d'Italia, tuttavia ci rimane ancora di che confortarci se ci poniamo a confronto dei nostri amici dell'alpe. Intanto per non smettere la buona usanza, sull'imbrunire di ieri sera la neve tornò pian piano a farci visita e continuò tutta una mezzanotte per modo che alle 10 notte già uno straterello abbastanza fitto copriva i tetti e le vie. Oggi la giornata è uggiosa, nevischio e pioggia cadono ad intervalli, e nulla accenna che la bella e a poco gradita visitatrice abbia a smettere.

Bollettino giudiziario

Girolami, cancelliere in disponibilità alla pretura di Valdagno è applicato alla cancelleria della pretura di Tolmezzo.

Gli ultimi avanzi napoleonici

Dietro ricerche ultimamente fatte risulta che adesso in Francia sopravvivono soltanto venti dei soldati dell'antico impero napoleonico.

Tutti abitano in provincia; uno solo dimora a Parigi, ed è il colonnello Soufflot. Tre sono ciechi, e quasi tutti sono centenari.

Ve ne ha uno, certo Carigny, il cui centenario fu non ha molto solennizzato a Hyères, il quale nel 1814, osava settantott'anni fa, fu riformato come *titico*!

E a cento anni è sano e forte come un giovinotto!

In Tribunale

Udienza del 8 e 9 marzo 1892

Dori Gio. Batta detenuto per furto, condannato a mesi tre e giorni 15 di reclusione.

Carlevaris Amadio da Udine imputato di truffa ed ingiurie, condannato a giorni 12 di reclusione a L. 117 di multa.

Azil Anna da S. Daniele appellante della sentenza del Pretore di S. Daniele che per furto la condannava a giorni 3 di reclusione. In riforma dell'appellata sentenza venne dichiarato non farsi luogo a procedimento per insostenza di reato.

Feruglio Angelo di Fiesole Umberto per oltraggi, venne condannato a giorni 15 di reclusione.

Zuccato Mattia di Bula per ferimento grave, condannato a 50 giorni di reclusione.

Ieri alle ore 7 pom. dopo lunga e penosa malattia, munita dei conforti della religione rendeva l'anima a Dio

Marianna Cressatti-Olivo

d'anni 40

Il marito, le figlie, la sorella, le nipoti ed i parenti addoloratissimi ne porgono il triste annunzio.

Udine 10 marzo 1892.

I funerali seguiranno domani venerdì 11 corr. alle ore 9 ant. nella Chiesa Metropolitana, partendo dalla via Mercatovecchio N. 45.

Ferimento

In Fagagna venne arrestato Ziroldo Costantino, contadino del luogo per lesioni cagionate a Giulio Picella.

Appropriazione indebita

Il contadino Nadalutti Luigi di Manzano dava a prestito al proprio servo Feliz Vincenzo, un martello del valore di L. 10 ma questi non si lasciò più vedere e se lo portò seco.

Diario Sacro

Venerdì 11 marzo — Lancio e chiodi di N. S. G. C. — a. Costantino conf. — Temp. digiano.

ULTIME NOTIZIE

Il libro di preghiere del cardinale Mermillod

Il testamento del cardinale Mermillod disponeva che un suo libro di preghiere che lo accompagnò durante l'esiglio, fosse consegnato alla principessa Clotilde sorella di re Umberto che nutiva per il Cardinale una devozione sincera ed una grande riconoscenza come colui che assistette negli ultimi istanti della vita il suo sposo il principe Napoleone.

Il Papa fece eseguire tale disposizione. La principessa Clotilde inviò al Papa vivi ringraziamenti.

Particolari sulla caduta di Cesare Cantù

Ale notizie date ieri aggiungiamo le seguenti informazioni che ci portano i giornali del mattino.

Domenica mattina, Cesare Cantù — i quale ha compiuto gli 85 anni l'8 dicembre ultimo scorso e ciò malgrado è sempre arillo e lavoratore — uscì verso le ore 11 per recarsi a messa a San Sisto. Nel ritorno, siccome faceva freddo, venne accompagnato da due amici fin sulla porta della propria casa in via Morigi, 5.

Insufficiente com'è d'essere accompagnato e sostenuto, quando fu il volto essere abbandonato ed entrò da solo. Il suo appartamento è a pianterreno in fondo all'atrio che fiancheggia il cortile. — L'uscio per cui usa entrare dà nella camera da letto. Era tutto fretiloso. La donna del di dentro lo vide e si diresse verso la camera da letto per togliergli il paletto appena entrasse. L'illustre storico pose la chiave nella toppa; ma quando fece per aprir l'uscio, si ruscì, gli mancò la mano e si riversò indietro. Un brusco movimento istintivo fece sì che cadesse sul lato sinistro. La donna allora aprì subito dal di dentro, mentre accorreva il portinaio della casa.

Lo raccolsero — era incapace ad alzarsi — e lo posero sul letto. Accusava un forte dolore al femore sinistro e mandava frequenti lamenti, malgrado ostentasse l'abituale stoicismo. Non poteva stendersi la gamba.

La famiglia se ne impensierì e mandò più tardi pel dottor Angelo Truzzi, amico di casa.

Egli constatò subito una forte contusione al lato sinistro e parecchi sintomi gli lasciavano sospettare la possibilità d'una frattura intracapsulare del femore sinistro benché fossero mancanti alcuni dei principali sintomi. Intanto la notizia si sparse per la città e ieri venne messo in la portinella il primo bollettino annunciante il fatto e riservando i giudizi.

L'apprensione maggiore derivava dall'avanzatissima età del degente.

Il quale mantiene tuttora il suo spirito. Rimaneva volentieri alzata. Naturalmente non si può che tenerlo alquanto seduto sul letto. Per quanto si fossero scelti mutande e calzoni non fu possibile metterglieli. Converso, ricevette qualcuno, e nel pomeriggio volle leggere i giornali.

Sagra congregazione de riti

Ieri mattina nel Palazzo Apostolico Vaticano si è tenuta la Congregazione Preparatoria per la discussione di due miracoli che si asseriscono operati da D. D. per intercessione della Venerabile Suor Maria Maddalena Martignone da Barco, Monaca Professa Cappuccina del Monastero di S. Maria delle Navi, nella Diocesi di Brescia, e che furono deposti per la Sua Beatificazione.

Insieme agli Emi e Rmi Signori Cardinali della S. Congregazione dei Riti intervennero i prelati ed i Consultori teologi ad essa appartenenti.

Pel primo maggio

L'Italia di stasera dice che il Governo prende misure per evitare disordini nel prossimo maggio.

Un manifesto del rettore dell'Università di Roma

Il Rettore dell'Università ha pubblicato un manifesto annunciando che la riapertura si farà il 15 marzo e confida che gli studenti non turberanno l'ordine e che le lezioni si riprenderanno con calma per evitare la necessità di una nuova chiusura.

Novelli Arcivescovi

Il S. Padre si è benignamente degnato di nominare il Rmo P. Girolamo Maria della Concezione, Preposito Generale del Petra, ed il Rmo P. Giuseppe Maria Granillo, Segretario della Congregazione dei Vescovi e Regolari, Arcivescovo titolare di Cesarea del Ponto.

Un italiano che uccide due francesi

Telegrafano che a S. Julien de Maurienne (alta Savoia) l'italiano Pietro Scarraboncinquin, venuto a risse con diversi francesi in un caffè ne uccise due e coltellati. Fu arrestato.

TELEGRAMMI

Cadice 9 — Il processo degli anarchici è incominciato oggi. I leggendari disperati alcuni gruppi che ciondavano il palazzo di giustizia gridando: Viva l'anarchia. Si fecero parecchi arresti.

Madrid 9 — Le inondazioni continuano. Si ebbero delle piene straordinarie del Guadalquivir e del Tago specialmente, inquinanti i danni materiali sono enormi.

Aliene 9 — Il Governo decise di non sciogliere la Camera. Attraversò il termine della proroga e presenterà poscia il bilancio con arie economiche.

Berna 9 — La risposta dell'Italia all'ultima nota della Svizzera, circa il trattato di commercio trasmessa oggi da Rudini a Bavier e attesa qui venerdì mattina.

Antonio Vittori gerente responsabile

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA 1.55 ant. misto 6.45 ant. 4.40 ant. omnibus 10.45 1.15 ant. diretto 2.10 pom. 1.10 pom. omnibus 4.10 5.40 ant. id. 10.30 8.00 ant. diretto 10.35	DA VENEZIA A UDINE 5.30 ant. diretto 7.45 ant. 8.15 ant. omnibus 10.45 10.45 ant. id. 1.10 pom. 1.10 pom. diretto 4.50 6.05 ant. misto 11.30 10.10 ant. omnibus 3.35 ant.	DA UDINE A PORTOFUARO 5.45 ant. omnibus 9.45 ant. 7.35 ant. diretto 1.15 1.20 ant. omnibus 1.35 pom. 5.00 pom. diretto 7.45 6.30 ant. diretto 8.40	DA PORTOFUARO A UDINE 6.30 ant. omnibus 9.45 ant. 9.15 ant. diretto 1.15 2.45 pom. omnibus 4.50 pom. 4.45 ant. id. 7.30 6.30 ant. diretto 7.35
DA UDINE A TRIESTE 2.45 ant. misto 7.47 ant. 7.51 ant. omnibus 11.15 11.05 ant. misto 12.31 pom. 3.40 pom. id. 7.35 5.40 ant. omnibus 8.45	DA TRIESTE A UDINE 8.10 ant. omnibus 10.55 ant. 9.15 ant. id. 12.35 2.55 ant. misto 4.40 pom. 4.40 pom. omnibus 7.45 9.15 ant. omnibus 1.15	DA UDINE A PORTOGUARO 7.45 ant. omnibus 9.47 ant. 1.00 pom. omnibus 3.35 pom. 5.04 ant. misto 7.35	DA PORTOGUARO A UDINE 6.45 ant. omnibus 9.55 ant. 1.35 pom. misto 3.17 pom. 5.04 ant. misto 7.15
DA UDINE A CIVIDALE 6.10 ant. misto 6.51 ant. 9.15 ant. id. 8.31 11.30 ant. id. 11.35 5.30 pom. omnibus 8.55 pom. 7.35 ant. id. 8.03	DA CIVIDALE A UDINE 7.10 ant. misto 7.38 ant. 9.15 ant. misto 10.15 12.15 ant. id. 12.30 pom. 4.37 pom. omnibus 4.45 5.30 ant. id. 8.45	DA UDINE A DANIELE 3.15 ant. Perov. 9.55 ant. 11.15 ant. id. 11.30 pom. 2.35 pom. id. 4.25 5.30 ant. id. 7.25	DA DANIELE A UDINE 7.40 ant. Perov. 8.55 11.15 ant. S. tram. 12.30 pom. 1.30 pom. Per. 3.30 5.30 ant. S. tram. 6.55

Trasviti a vapore Udine-San Daniele

DA UDINE A S. DANIELE
3.15 ant. Perov. 9.55 ant.
11.15 ant. id. 11.30 pom.
2.35 pom. id. 4.25
5.30 ant. id. 7.25

DA S. DANIELE A UDINE
7.40 ant. Perov. 8.55
11.15 ant. S. tram. 12.30 pom.
1.30 pom. Per. 3.30
5.30 ant. S. tram. 6.55

Colonnelle

Le corse della S. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.40 ant. e 5.40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per S. Maria Casarsa-Portogruaro-Venezia.

Le corse Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale alle 7 ant. e 1.17 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per S. Maria Casarsa-Portogruaro-Venezia.

I treni seguiti con servizio corriere auto S. a Cornovio e viceversa.

E' istituito un nuovo treno merci con viaggiatori per la linea Udine-Casarsa-Portogruaro. Partenza da Udine ore 7.35 ant.; arrivo a Venezia ad ore 12.30 mer.

AL NUOVO NEGOZIO D'OTTICA

GIACOMO DE LORENZI

Via Mercato Vecchio N. 45

Trovati: grande assortimento di Lenti Cristalline di Rocca, Occhiali Piuco-Nex in Oro — Argento — Tartaruga e Nickel, Canoncini da Teatro, Campagna e Marina, Barometri, Termometri, Massimali, Olinici ecc.

Microscopi, Vetrini, Porta e Copri Oggetti, Provvisti per Spiriti, Latte ecc.

Manometri e Tubi di Vetro, Misure Metriche in Nastri, Metri, Compensi, Apparat Fotografici con accessori relativi, Grande assortimento di Lastre sensibili e Carta aristotipica, Squadri Agrimensori, Livelli con Ombrochiale o Semplici, Macchine d'Induzione, Campanelli elettrici.

Quadri, Pile, Filo e tutto l'occorrenza per l'impianto di Sumerie Elettriche, il tutto a prezzi discretissimi.

Diamanti.

Si eseguono riparazioni dei suddetti articoli con sollecitudine.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

Volete la Salute?



Liquore Stomachico Ricostituito
Milano **FELICE BISLERI** Milano

Egregio Signor Bisleri — Milano.

Padova 2 Febbraio 1891.

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore **FERRO CHINA** posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultati. Con tutto il rispetto suo devotissimo

A. dott. De-Giovanni

Prof. di Patologia all'Università di Padova

Bevesi preferibilmente prima dei pasti o nell'ora del Wermouth.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

BALSAMO DEL CAPITANO G. B. SASIA DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.

Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonché fistole, ulcers, flemmoni, vespai, scrofola, foruncoli, patercelli, sciathe, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i geloni e flussioni ai piedi.

Prezzo L. 1.25 la scatola. — Marca depositata per legge. — Si spedisce franco di Posta in tutto il regno coll'impegno di centesimi 25 per una scatola — per più scatole centesimi 75.

Acconsentita la vendita dal Ministero dell'Interno con suo dispaccio 16 Dicembre 1890

Il nome depositato per la Bolognese o Uscita di Padova presso **LUIGI DAL NEGRO** farmacista.

In Udine città vendesi presso la farmacia **BIASOLI**.

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tro volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOL E FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 14 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Unica preparazione la generale **EMULSIONE SCOTT** preparata dal Chimico Scott & Bown.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

RINOMATE PASTIGLIE

DOVER-TANTINI

CONTRO LA TOSSE

Palermo 18 Novembre 1890.

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di sperimentare le **Pastiglie Dover-Tantini** specialità del chimico farmacista **CARLO TANTINI** di Verona, le ho trovate utilissime contro le Tossi, rebbelli. Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di raucedine e tosse anelli da bronchite.

Le **Pastiglie T. tantini** non hanno bisogno di raccomandazioni, poiché sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisi 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsamo Toluano.

Dott. Prof. **Giuseppe Sandiera**

Medico Municipale specialista per le malattie di Petto.

Centesimi 60 la scatola con istruzione

Esigete le vere **DOVER-TANTINI**. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni. Deposito generale in Verona, nella Farmacia **Tantini** alla Gabbia d'Oro, Piazza Erbe 2 e nelle principali Farmacie del Regno. In UDINE presso il farmacista **Gerolami**.

VOLETE UN BUON VINO?

Acquistato

Vin di Chere Enantica

con postea con mezzo di via per preparare un buon vino di famiglia economico e sano. — Dose per 50 litri L. 2.20 per 100 litri L. 4, con relativa istruzione.

WEIN-PULVER

preparazione speciale con la quale si ottiene un eccellente vino bianco moscato, economico e sano. — Dose per 50 litri L. 1.20 per 100 litri L. 2.30.

Dirigete le domande all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

Con l'abbonamento di L. 1.00 si spedisce franco per posta postale.

VETRO SOLUBILE

Specchia per accendere cristalli rotti, porcelane, tegami, ecc. ecc. L'oggetto è leggero, con tale preparazione, acquista una forza vetrosa tale da non rompersi più.

Il prezzo è di L. 50

Per acquisti rivolgersi all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

LUSTRALINE

Lucido liquido che comunica a qualsiasi cosa un lucido brillante. Impregniabile per indurire e rendere elastica la pelle. Si usa pure con gran successo per darsi un bel lucido alla carrozzeria, alle ruote delle automobili, ecc. ecc.

La bottiglia con relativa spugna L. 1.50

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

GIUOCHI

Gioco degli acchi, della dama, del domino, della tria, finalmente d'azzardo e ricambi in elegante cassetto con scucchiara. L. 5.25

Idem più grande L. 6.50.

Altri giochi di acchi, domino, ecc. a prezzi diversi. Gioco delle scacchi con scucchiara, 24 cartelle e 30 pezzi in cartone L. 1.50.

Invigilati alla Libreria Patronato, via della Posta 16 Udine.

MISSALE ROMANUM

EDIZIONE PATRONATO

La **Libreria Patronato**, via della Posta 16, Udine, si è fatta editrice di un bellissimo **Missale Romano**, col Proprium della Diocesi di Udine e con tutte le nuove Messe.

La compilatione ed edizione di questo **Missale** è stata affidata alla celebre Casa Desclée, Leclercq & Co. di Tournay (Belgio), che nulla tira a sé e onde renderla perfetta sotto il triplice aspetto della correttezza del testo, della disposizione delle parti e della eleganza degli ornati.

Il testo è stato scrupolosamente confrontato con quello dell'edizione che la S. Congregazione dei riti propone come tipica.

La **Libreria Patronato** è certa che l'edizione di questo **Missale**, in cui è l'esclusiva proprietà della Libreria del Rev. Mons. Clero e sp. Fabbricatore a tutte le altre librerie.

Missale in foglio, rosso e nero, con ricca rilegatura, caratteri grossi, 74 chiavi tipografiche, numerate su due incisioni e testate di pagina, legato in buccina forte rossa, taglio rosso, impresse a secco. L. 3.25.

10. in foglio piccolo, id. L. 2.50.

10. in foglio, legato in buccina forte rossa, impresse a secco, id. L. 4.50.

10. in foglio piccolo, id. L. 4.00.

10. in foglio, legato in buccina forte rossa, impresse a secco, id. L. 5.50.

10. in foglio piccolo, id. L. 4.50.

Le domande accompagnate dall'importo, devono essere dirette soltanto alla **Libreria Patronato** via della Posta 16, Udine.

Oleografie della Santa Famiglia

Oleografia del formato 42 per 52, la copia centesimi 50; il tutto L. 2.25 — Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent. 15; al tutto lire 1.25 — Oleografie del formato 26 per 16, la copia cent. 8; il tutto lire 7 — Oleografie (bibliche) del formato 24 per 16, la copia cent. 15.

Dirigete le domande alla **Libreria Patronato**, via della Posta 16, Udine.

VIA CRUCIS

Quattordici bellissime oleografie di cent. 50 per 12, L. 1.25 — Idem in quattordici 51 per 50, L. 1.

Per chi lo desidera si organizzano anche le rappresentazioni in croce, con cartelle, con immagini, a prezzi convenientissimi.

REGALO

Chi acquista alla **Libreria Patronato** via della Posta 16, Udine, tanta merce in una sol volta per un importo di L. 5, riceverà in regalo un portafoglio in seta inglese con impressovi il calendario per il 1892.

NOVITA

CHRONOS

1892

Specialità di A. MIGNONE & C.

Il **CHRONOS** è il miglior albumacco cromolitografico, quadrato, distribuito nei portafogli.

È il più gentile e gradito regaletto ed omaggio che si possa offrire alle Signore, Signorine, Collegiali, ed a qualunque ceto di persone, letterate, agricolte, commercianti ed industriali, in occasione dell'onomastico, del natalizio, per fine d'anno, nelle feste di ballo ed in ogni altra occasione, che si usa fare dei regali, e come tale è un ricordo duraturo perché viene conservato anche per il suo soave e persistente profumo, durevole più di un anno e per la sua eleganza e novità artistica dei disegni.

Il **CHRONOS** dell'anno 1892 porta sulla copertina una figura di donna a mezzo busto raffigurante l'Italia e gli stemmi delle principali città italiane. Nell'interno, oltre molte notizie importanti e interessanti, contiene i ritratti di alcuni delle più illustri donne italiane (come S. Cecilia (titolo missale) Regina Teodolinda (Polonia e Svezia) Caterina ed Eleonora (Austria di Parma) Beatrice dei Portinari (Bellevue divisa) Vittoria Colonna (Pisa) Maria Caterina Zingari (Sapientia e Modestia).

Chronos è un vero gioiello di bellezza e d'abilità indispensabile a qualunque persona.

Si vende a cent. 10 la copia da A. MIGNONE & C. Milano, da tutti i Cartoleri e Negoziati di Provenienza. — Per le spedizioni a mezzo postale raccomandato cent. 10 in più. Si riceve in pagamento anche francobolli.

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, assicurarsi la bellezza e la buona impressione, si rivolga alla **Libreria Patronato**, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali